



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

Roma, 29 Marzo 2021

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**OGGETTO: ASSUNZIONI DI PERSONALE DI CATEGORIA 'C' E 'D' PRESSO IL
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

PREMESSO CHE

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio, alla fine dello scorso anno, in pieno periodo natalizio, ha deliberato l'assunzione con contratto a tempo indeterminato, di personale amministrativo da immettere nei ruoli del Consiglio regionale;

CONSIDERATO CHE

In applicazione di una norma nazionale, per le predette assunzioni si è attinto da graduatorie vigenti e definitive presenti nei comuni di Allumiere, Arcinazzo, Guidonia e Tivoli.

VALUTATO CHE

Alla luce della vigente pianta organica di cui è dotato il Consiglio regionale del Lazio appare quanto meno inopportuno assumere nuove figure professionali di categoria 'C'.

VERIFICATO CHE

I nomi dei neo assunti, la vicinanza o la militanza di taluni e la presenza di alcuni in istituzioni con importanti cariche pubbliche, o addirittura contrattisti dello stesso organo che ha approvato le assunzioni, desti un'ombra di sospetto sui requisiti dei neo assunti e sulle procedure seguite;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



TENUTO CONTE CHE

della strana vicenda se ne occupa oramai da giorni la stampa che ha anche portato alla luce stretti legami tra i neo assunti e chi, componente dell'Ufficio di Presidenza, ha dato il via alle assunzioni; in particolare, ad esempio, un importante quotidiano della Capitale, in un diffuso articolo, ricorda che "nell'elenco ci sono collaboratori del Presidente e dei due Vice Presidenti del Consiglio Regionale del Lazio, oltre che segretari di partito, assessori, consiglieri e militanti dem sparsi tra San Cesareo, Labico, la stessa Allumiere, Trevignano, Frosinone, Isola Liri, Civitavecchia, Tivoli e Roma"; e che nello stesso articolo vengono citati, tra gli assunti, il consigliere PD di Roma Capitale, Marco Palumbo, nonché presidente della commissione trasparenza, e l'ex consigliere del M5S della Città Metropolitana di Roma, Matteo Manunta, Vice Presidente del Consiglio regionale.

ATTESO CHE

Le procedure fin qui citate possono essere adottate in via eccezionale per l'immediata e improcrastinabile esigenza di figure professionali fortemente qualificate mentre sono da escludersi per il reperimento di ben 32 risorse umane destinate alle mansioni di "impiegato di concetto" come da specifica declaratoria del CCNL Funzioni Locali.

ATTESO ALTRESI' CHE

L'adozione della procedura di assunzione d'urgenza per il tramite di graduatorie già esistenti, priva il personale dell'Ente (nella fattispecie il Consiglio regionale del Lazio) della possibilità di accedere all'istituto della "progressione verticale di categoria" che, come noto, può avvenire solo contestualmente all'espletamento di una procedura di concorso aperto al pubblico e non risulta a chi scrive che riguardo alle citate assunzioni siano state attivate le procedure previste dal vigente CCNL Funzioni Locali in tema di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

RITENUTO CHE

Sia imprescindibile acquisire uno specifico parere della Corte dei Conti al fine di chiarire l'eventuale esistenza di profili di responsabilità erariale direttamente o indirettamente discendenti dall'operato amministrativo fin qui descritto.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

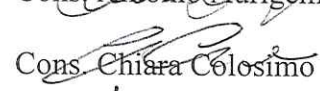


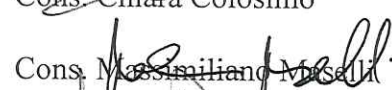
TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si interroga il Presidente della Giunta regionale Nicola Zingaretti per conoscere quali azioni intenda intraprendere per fare piena luce su questa delicata e singolare vicenda.


Cons. Fabrizio Ghera


Cons. Antonio Aurigemma


Cons. Chiara Colosimo


Cons. Massimiliano Muselli


Cons. Giancarlo Righini


Cons. Sergio Prozzi